



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE DIVISIONE FINANZIARIA

DEL 810 / 2024

17/12/2024

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 17 DICEMBRE 2024

(proposta dalla G.C. 03 dicembre 2024)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	DAMILANO Paolo	MAGAZZU' Valentino
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	DAMILANO Silvia	PATRIARCA Lorenza
APOLLONIO Elena	DE BENEDICTIS Ferrante	PIDELLO Luca
BORASI Anna Maria	DIENA Sara	SALUZZO Alberto Claudio
BUSCONI Emanuele	FIRRAO Pierlucio	SANTIANGELI Amalia
CAMARDA Vincenzo Andrea	FISSOLO Simone	SCANDEREBECH Federica
CASTIGLIONE Dorotea	GARCEA Domenico	TOSTO Simone
CATANZARO Angelo	GARIONE Ivana	TUTTOLOMONDO Pietro
CATIZONE Giuseppe	GRECO Caterina	VIALE Silvio
CERRATO Claudio	IANNO' Giuseppe	
CIORIA Ludovica	LEDDA Antonio	
CREMA Pierino	LIARDO Enzo	

In totale, con la Presidente, n. 34 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - NARDELLI Gabriella - PORCEDDA Marco - PURCHIA Rosanna - ROSATELLI Jacopo - TRESSO Francesco

Risultano assenti il Sindaco LO RUSSO Stefano, i Consiglieri e le Consigliere: CIAMPOLINI Tiziana - CROSETTO Giovanni - MACCANTI Elena - RICCA Fabrizio - RUSSI Andrea - SGANGA Valentina

Con la partecipazione della Vicesegretaria Generale BRULLINO Carmela.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA ESECUTIVA (ART. 194, COMMA 1, LETT. A DEL D.LGS. 267/2000) – TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO – PRIMA SEZIONE CIVILE, SENTENZA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA IN RELAZIONE ALLA LITE N. 508/2020 LV-AM - PER COMPLESSIVI EURO 45.134,52

Proposta dell'Assessora Nardelli.

Visto l'articolo 194 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. che recita testualmente:

«Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio.

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a. sentenze esecutive;

b.- e. (omissis).

2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.».

Visti:

- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e, in particolare, il paragrafo 9, punto 9.1, laddove, con riferimento “*all'emersione di debiti assunti dall'ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta*” sottolinea “*la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio, prima di impegnare le spese, con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili*”;
- la deliberazione n. 27/Sez. Aut./2019/QMIG del 7 ottobre 2019 della Corte dei Conti Sezione Autonomie, che ha enunciato il seguente principio di diritto: “*Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'Ente della relativa deliberazione di riconoscimento*”, evidenziando come la deliberazione consiliare di riconoscimento non abbia natura costitutiva della obbligazione, ma assolva alla finalità di ricondurre all'interno del sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato al di fuori delle normali procedure di

programmazione e di gestione delle spese.

Visto l'articolo 53 del Regolamento n. 400 di contabilità armonizzata approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 26 luglio 2021 (DEL 670 / 2021) esecutiva dal 9 agosto 2021.

Preso atto che con nota del 28/07/2024, prot. n. 2629, a firma dell'avv. *omissis* e dell'avv. *omissis*, indirizzata, tra gli altri destinatari, al Direttore Finanziario, si trasmetteva la sentenza n. 4265/2024 del 23 luglio 2024 emessa dal Tribunale Ordinario di Torino – Prima Sezione Civile, pubblicata il 23 luglio 2024 e non ancora notificata, con la quale è stata accolta parzialmente la domanda attorea e, per l'effetto, il Comune di Torino è stato condannato a corrispondere alla Banca Farmafactoring S.p.A. (BFF) la somma di Euro 45.134,52 di cui Euro 25.585,63 indicati in Sentenza (allegato 1), Euro 8.184,16 a titolo di interessi (di cui Euro 7.612,45 a titolo di interessi sull'importo di Euro 19.065,63 al tasso di cui all'art. 1284, comma 4 c.c. dal 19.12.2020 - data di notifica della citazione - al saldo ed Euro 571,71 a titolo di interessi sull'importo di Euro 6.520,00 nella misura legale), Euro 5.443,66 a titolo di 2/3 delle spese di giudizio (di cui Euro 3.384,00 per spese legali, Euro 890,40 a titolo di IVA, Euro 155,66 a titolo di CPA come da legge, Euro 507,60 a titolo di rimborso forfetario 15% ed Euro 506 per il contributo unificato), Euro 5.921,07 a titolo di 2/3 delle spese di CTU liquidate nel decreto del Giudice dott.ssa *omissis* del Tribunale di Torino in data 05.01.2024 (di cui Euro 4.666,67 per spese, Euro 1.067,73 a titolo di IVA, Euro 186,67 a titolo di CPA come da legge).

Vista la relazione tecnica predisposta dall'Avvocatura civica in data 21/10/2024, pervenuta il 12/11/2024, allegata al presente (allegato 2) per formarne parte integrante e sostanziale, nella quale si evidenziano le somme dovute dalla Città a seguito della sentenza n. 4265/2024 del 23/07/2024 del Tribunale di Torino.

Considerato pertanto che si evidenzia una situazione debitoria fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1 - lettera a), del D.Lgs. 267/2000 e ritenuto necessario provvedere con urgenza al relativo riconoscimento per un importo complessivo di Euro 45.134,52 relativo a spesa corrente, al fine di procedere al pagamento di quanto dovuto in forza della pronuncia ed evitare il maturare di ulteriori interessi.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale DEL 840 del 18 dicembre 2023, immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026 della Città di Torino.

Rilevato che la spesa sopra indicata trova copertura nel bilancio di previsione 2024.

Dato atto che:

- il riconoscimento avviene fatto salvo e impregiudicato il diritto di appello;
- l'articolo 23, comma 5, della Legge 289/2002 prevede che “i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 s.m.i., sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti”.

Acquisito agli atti, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 6 del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti (allegato 3).

La Dirigente responsabile dichiara, ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, che non sussistono situazioni di conflitto

d'interesse anche potenziale in capo allo stesso.

Le somme necessarie per il pagamento del debito suindicato risultano già stanziato nell'esercizio 2024 del vigente Bilancio di previsione 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 840/2023 e successive variazioni:

per Euro 33.769,79 alla Missione 10, Programma 05, (capitolo 10051.03.062900031001 di competenza della Divisione Finanziaria)

per Euro 11.364,73 alla Missione 01, programma 11 (capitolo 01111.03.026400001001 di competenza del Dipartimento Avvocatura); pertanto, è assicurata l'integrale copertura finanziaria senza alterare gli equilibri di bilancio.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di riconoscere, ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di Euro 45.134,52, derivante dalla sentenza n. 4265/2024 del 23 luglio 2024 (allegato 1) emessa dal Tribunale Ordinario di Torino – Prima Sezione Civile, pubblicata il 23 luglio 2024 e non ancora notificata che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare atto che:

- l'importo del riconoscimento indicato al punto 1. è dato dagli importi stabiliti dai Giudici nella Sentenza ed incrementati nella misura degli oneri di legge, rimborso spese forfetarie 15%, C.P.A. 4% e IVA 22%, oltre al rimborso spese processuali non imponibili e contributo unificato, oltre al rimborso dei 2/3 delle spese per CTU;
- le quote a titolo di oneri di legge potrebbero variare, in base al regime fiscale dichiarato dal legale della controparte al momento dell'effettivo pagamento delle spese legali e in relazione agli arrotondamenti;
- il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali

responsabilità e fatta salva l'azione di rivalsa;

- trattandosi di debito derivante da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, il riconoscimento avviene restando impregiudicato il diritto di appello;
- le somme necessarie per la copertura del debito suindicato di Euro 45.134,52 risultano già stanziati nel Bilancio di previsione dell'anno 2024 negli stanziamenti di spesa di competenza del Dipartimento Risorse Finanziarie (per Euro 33.769,79) e del Dipartimento Avvocatura (per Euro 11.364,73), finanziate con mezzi correnti di bilancio e, pertanto, è assicurata l'integrale copertura finanziaria senza alterare gli equilibri di bilancio;
- la Divisione Finanziaria afferente al Dipartimento Risorse Finanziarie e l'Avvocatura Civica, provvederanno con i necessari provvedimenti dirigenziali all'assunzione dei conseguenti impegni di spesa ed alla liquidazione della stessa, al fine di non arrecare ulteriore danno all'Ente;

3. di trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti, ex art. 23, comma 5, Legge 289/2002; a tale adempimento provvede il Segretario Generale dell'Ente entro 30 giorni a decorrere dalla data di adozione della presente deliberazione;

4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, al fine di non arrecare ulteriore danno all'Ente, per ottemperare al pagamento di sentenza esecutiva (allegato 1).

Proponenti:

L'ASSESSORA
Gabriella Nardelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Maria Assunta Petrozzino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

La Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Abbruzzese Pietro, Ahmed Abdullahi Abdullahi, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Damilano Paolo, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Scanderebech Federica

PRESENTI 22

VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:

Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Busconi Emanuele, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, Magazzu' Valentino, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione ai sensi di legge nei modi previsti dal regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Abbruzzese Pietro, Ahmed Abdullahi Abdullahi, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Damilano Paolo, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Scanderebech Federica

PRESENTI 22

VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:

Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Busconi Emanuele, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio,

Magazzu' Valentino, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo

LA VICESEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Carmela Brullino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-810-2024-All_3-VERBALE_N._44_DEL_22.11.2024.pdf.p7m



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento